

colonia e particolarmente alle figlie dei piantatori che avevano introdotti i più importanti miglioramenti, e si accordò alle vedove di questi ultimi l'abitazione principale (*mansion house*) e la metà delle terre coltivate. Si vietò l'introduzione dei neri, quella del rhum non che il commercio cogl'Indiani, meno il caso di speciale permesso (1).

Dopo la partenza d'Oglethorpe erano stati affidati gli affari della colonia a *Tommaso Causton* col titolo di *baglivo* e *guardamagazzino*; ma egli si diportò in così tirannica forma che divenne il terrore degli abitanti al punto che parecchi di essi abbandonarono la colonia per stabilirsi alla Carolina.

Tra gli emigrati di quest'anno eranvi venti famiglie *ebree*.

1735, gennaio. Per ostare all'uso dei liquori spiritosi nelle colonie e tra gl'Indiani, i commissarii stanziarono un atto che ne vietava l'importazione nella provincia. Ebbero per altro le autorità di Savannah la facoltà di accordar licenze a certuni di vender vino di madera, birra inglese ed *ale*.

In virtù della Carta, le terre, in mancanza di eredi maschi, doveano ritornare ai commissarii per avere una milizia sufficiente; ma dappoi avendo pensato che le donne non sarebbero in istato di coltivarle, risolvettero di pagar loro l'importo dei miglioramenti che fossero stati praticati; e il primo esempio di questo genere ch'ebbe luogo il 5 febbraio, fu a favore della figlia di *De Ferron*.

1735. Giunsero a spese dei commissarii ottantuno emigrati Saltzborghesi; i quali riunironsi ai loro compatriotti nel loro stabilimento di Ebenezer a venticinque miglia da Savannah.

In quest'anno le contribuzioni ascesero a trentunmilaquattrocentosedici lire di sterlini; si accordarono alla classe indigente dodicimilacinquecento acri di terra, e millenovecento a quelli che vi si recarono a proprie spese.

I commissarii ordinarono la fondazione della città di *Augusta* che ben presto divenne importantissima pel commercio cogli Indiani.

(1) *Hewatts, history of Carolina*, II, pag. 413.